



# PREMIO INTERNAZIONALE GIACOMO QUARENCHI 2016



**Sabato 22 ottobre, ore 17.00**

*Aula Consiliare del Comune di Bergamo  
Palazzo Frizzoni, Piazza Matteotti 27*

**Cerimonia di Premiazione di  
DANIEL RABREAU**

Saluto delle Autorità

Lettura della motivazione del Premio

**Liliana Barroero**

Docente di Storia della Critica d'arte  
all'Università degli Studi Roma Tre

*Laudatio* del Premiato

**Daniel Rabreau**

Professore emerito dell'Università  
La Sorbona di Parigi

*Lectio Magistralis*

*Artisti francesi  
del Secolo dei Lumi  
toccati dall'Italia*

Brindisi d'onore



Con il Patrocinio di:



Con il Sostegno di:



Camera di Commercio  
Bergamo



## L'OSSERVATORIO QUARENGHI

L'Osservatorio Quarenghi è un'associazione fondata nel 1995 con il proposito di approfondire e diffondere in varia forma (convegni, mostre, conferenze, pubblicazioni, visite, ecc.), anche in rapporto con altre istituzioni culturali, le conoscenze sulla personalità e sull'opera del maggiore architetto bergamasco - Giacomo Quarenghi - e sull'ambiente culturale e artistico di scala europea nel quale operò. All'Osservatorio Quarenghi aderiscono studiosi e ricercatori italiani e stranieri, appassionati e cultori a vario titolo dell'opera quarenghiana e dell'arte neoclassica, istituzioni pubbliche e semplici cittadini uniti nell'interesse per l'argomento.

I rappresentanti del Comune e della Provincia di Bergamo, della Regione Lombardia e dell'Università di Bergamo sono membri di diritto del Consiglio direttivo dell'associazione.

L'iscrizione all'Osservatorio Quarenghi (che ha sede presso la Civica Biblioteca A. Mai di Bergamo, detentrica del più vasto fondo al mondo di disegni dell'architetto) è aperta a tutti, cittadini italiani e stranieri, mediante domanda scritta e versamento della quota sociale.

L'adesione all'Osservatorio Quarenghi non è solo una forma di sostegno alla ricerca e alla valorizzazione delle conoscenze su questo grande artista bergamasco, ma anche l'occasione per scoprire le strette relazioni culturali che nell'epoca dei Lumi univano in un condiviso sogno di bellezza l'Europa da nord a sud, da est a ovest.

Osservatorio Quarenghi, Civica Biblioteca A. Mai, Piazza Vecchia 15, 24129 Bergamo. [www.osservatorioquarenghi.org](http://www.osservatorioquarenghi.org)

### IL PREMIO INTERNAZIONALE "GIACOMO QUARENGHI".

Dopo alcune edizioni rivolte ai giovani ricercatori, e generosamente sostenute dall'Impresa Pandini di Bergamo, l'Osservatorio Quarenghi ha lanciato l'iniziativa di un Premio internazionale indirizzato al coinvolgimento di un ben più vasto pubblico di cittadini e di appassionati.

Il nuovo Premio "Giacomo Quarenghi", intende valorizzare persone o enti che, mediante la loro attività scientifica, professionale, didattica, hanno recato un contributo di particolare significato e importanza nei seguenti ambiti:

- Ricerche, approfondimenti e contributi sulla vita, attività e opere di Giacomo Quarenghi.
- Ricerche, approfondimenti e contributi sulla vita, attività e opere di artisti italiani che hanno lavorato in collegamento con Giacomo Quarenghi, o con lui hanno intrattenuto rapporti artistici o culturali.
- Ricerche, approfondimenti e contributi sulla vita, attività e opere di artisti, architetti, letterati, studiosi nonché situazioni di gusto e fenomeni culturali in senso lato, che sono collegati al movimento neoclassico in Italia, in Europa e in Russia.
- Ricerche, approfondimenti e contributi sulle vicende culturali, politiche e sociali della Russia durante i regni di Caterina II, Paolo I, Alessandro I, nonché su mecenati e committenti nella loro epoca.

L'edizione 2010 del Premio è stata vinta da Sergej O. Androsov, direttore del Dipartimento di Arte Occidentale del Museo Statale dell'Ermitage di San Pietroburgo; l'edizione 2012 dalla Fondazione Archivio del Moderno di Mendrisio (CH); l'edizione 2014 dalla prof.ssa Anna Maria Matteucci.

### DANIEL RABREAU VINCITORE DELL'EDIZIONE 2016

Riportiamo di seguito la motivazione della Giuria del Premio edizione 2016:

*Daniel Rabreau, docente emerito dell'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne dal 1991 al 2010, è studioso di rilievo internazionale in virtù di una produzione scientifica che copre un arco cronologico e geografico assai ampio e che ha per focus l'arte e l'architettura del XVIII secolo. Egli ha saputo dare, sin dagli esordi, un notevole impulso allo studio dell'arte urbana, dell'architettura, della scultura e dell'iconografia dei monumenti tra XVIII e XIX secolo.*

*Rabreau, inoltre, non è soltanto un eminente studioso riconosciuto a livello internazionale, egli è anche il promotore e fondatore di specifici centri di ricerca universitari che hanno offerto ai giovani ricercatori innumerevoli opportunità di lavoro scientifico. Egli ha dato in tal modo, secondo un disegno tanto lungimirante quanto originale, un propositivo arricchimento della stessa offerta formativa universitaria, una spinta sinergica transdisciplinare e interaccademica alla ricerca.*

*Egli ha costituito il Centre d'Etudes et de Recherches sur le Classicisme dans l'Art Moderne all'Université Bordeaux-III Michel de Montaigne e il Centre Ledoux all'Université Paris I-Panthéon Sorbonne, centro di ricerca specializzato nei diversi aspetti dell'arte del XVIII secolo. Fondatore e direttore del GHAMU (Groupe Histoire Architecture Mentalités urbaines), che riunisce ricercatori, sia professionisti che dilettanti, sui temi del patrimonio architettonico e urbano, ha fatto parte del Comitato di redazione della "Revue de l'Art", e ha diretto la rivista "Histoire de l'Art". E' stato inoltre membro di diverse commissioni scientifiche per il Ministère de l'Education Nationale, de la Recherche, de la Culture.*

*Dopo aver conseguito il dottorato con André Chastel sul tema *Le Théâtre et l'embellissement des villes de France au XVIIIe siècle* (1978), Daniel Rabreau, fin dagli anni settanta, ha offerto significativi quanto inediti apporti di respiro internazionale alla disciplina, grazie a una borsa di studio che lo porta a studiare il fondo dei disegni d'architettura francesi al Gabinetto dei disegni dell'Ermitage e che consentirà il chiarimento del contributo alla cultura classicista russa di Charles De Wailly. Decisivi i suoi studi su Claude-Nicolas Ledoux; il suo volume *Claude-Nicolas Ledoux (1736-1806). L'architecture et les fastes du Temps* del 2000 è stato tradotto e pubblicato in Russia nel 2007. Tra le sue opere più rilevanti sono inoltre da ricordare *Charles de Wailly (1730-1798) peintre-architecte dans l'Europe des Lumières* (1979, con Monique Mosser), *Les dessins d'architecture au XVIIIe siècle* (2001); *Apollon dans la ville: le théâtre et l'urbanisme en France au XVIIIe siècle* (2008). Inoltre, senza dimenticare la meritevole quanto vasta ricchezza di interessi e di studi specialistici dello studioso, che hanno arricchito di inediti e di innovativi approcci ermeneutici la disciplina, il Comitato di Giuria, secondo quanto indicato nel bando del Premio, intende evidenziare particolarmente il notevolissimo apporto recato da Daniel Rabreau allo studio del secondo Settecento e primo Ottocento, con particolare riguardo all'architettura francese, affrontata con innovativa visione e rara ricchezza documentaria e profondità critica.*